



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022 - PERIODO REGOLATORIO 2022-2025.

Il giorno 29/04/2022, alle ore 19:00, nella sala delle Adunanze, in sessione ordinaria, seduta Pubblica e in prima convocazione, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e dallo Statuto Comunale vigente, sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
TRAMONTI STEFANO	Sindaco	Presente
DUROSINI VIVIANA	Consigliere	Presente
GIULIETTI SIMONE	Consigliere	Presente
BARONI LAURA	Consigliere	Presente
RODELLA ROBERTO	Consigliere	Presente
ZIGLIANI TIZIANO	Consigliere	Presente
PIOVANI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
ZONTA ROBERTO	Consigliere	Presente
BOTTURI GABRIO	Consigliere	Presente
BONDIOLI MARCO	Consigliere	Presente
PINO GISELLA	Consigliere	Presente
GAVEZZOLI ALBERTO	Consigliere	Presente
FRANZONI LUCA	Consigliere	Presente
MONTEVERDI ALBERTO	Consigliere	Assente
GOLINI LORENZA	Consigliere	Presente
TONONI GUIDO	Consigliere	Presente
DESENZANI ELENA	Consigliere	Presente

Totale Presenti **16** Totali Assenti **1**

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Lanfredi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott. Stefano Tramonti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale - I.U.C., comprendente la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prevede che il piano economico finanziario e le tariffe della TARI siano approvate entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 con la quale viene stabilito che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente -ARERA, le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti, tra cui la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

RICHIAMATE le deliberazioni adottate in materia di rifiuti, dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA:

- n. 443/2019/R/rif, successivamente integrata da semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif, con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- n. 158/2020/R/rif che prevede, l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- n. 238/2020/R/rif che adotta gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- n. 493/2020/R/rif che introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 che prevede l'avvio del procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio MTR-2 ;
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 che dispone l'approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che, con la citata deliberazione 363/2021/R/Rif l'Autorità:

- ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati contabili certi, validati, desumibili da fonti



contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale, individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;

- ha introdotto ulteriori elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento 72/2021/R/RIF, mantenendo l'impostazione regolatoria asimmetrica già delineata e di valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario ,prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale con i necessari aggiornamenti periodici, sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori;
- ha disciplinato la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario prevedendo che, il Gestore predisponga il Piano per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente per la procedura di validazione da effettuarsi da un soggetto dotato di adeguati profili e rimettendo all'Autorità stessa il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;
- ha previsto altresì l'aggiornamento biennale del PEF per gli anni 2024 e 2025, che avverrà sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con apposito successivo provvedimento;

DATO ATTO che:

- le funzioni di Ente Territorialmente Competente, sono svolte dal Comune di Carpenedolo, non essendo presente ed operante nella Regione Lombardia, l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
- l'attività di validazione è stata affidata alla società Paragon Business Advisors Srl avente sede legale in Zola Predosa (BO), con determinazione comunale n. 38 del 9.2.2022;

PRESO ATTO :

- delle richieste dati inviate al soggetto gestore, società C.B.B.O. srl con sede in Ghedi, protocollo n. 20206 del 9.12.2021 e n. 3998 del 28.02.2022;
- del piano economico finanziario e relativa documentazione, predisposto dal soggetto gestore società C.B.B.O. srl con sede in Ghedi, acquisito al protocollo dell'ente n. 7372 in data 20.04.2022;
- delle integrazioni operate dal Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio e svolte direttamente dal Comune;
- dell'ulteriore documentazione a corredo del piano, prevista dall'Autorità ARERA ;
- delle risultanze del piano economico finanziario del servizio rifiuti, che espongono i costi riclassificati nel rispetto delle condizioni disposte da ARERA, distinti in € 815.344,00 per la quota variabile ed € 728.238,00 per la quota fissa, per l'importo complessivo di € 1.543.583,00;
- della relazione di validazione acquisita al protocollo dell'ente ;

RITENUTO di procedere alla presa d'atto formale del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022-2025 validato e corredato dalla documentazione prevista da ARERA;

ACQUISITI il parere ex art. 49 del T.U.E.L.18.8.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Responsabile dell'Area Tributi Rag. Emanuela Longhi ed il parere in ordine



alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dell'Area Servizi Finanziari Rag. Mariagabriella Passeri, ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 c.1 lettera b) del TUEL ;

Gli interventi sono riportati, ai sensi dell'art. 73 del regolamento del Consiglio Comunale, nel verbale elettronico di seduta costituito dalla registrazione audio su supporto informatico conservato agli atti del servizio segreteria;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Franzoni Luca, Golini Lorenza, Tononi Guido e Desenzani Elena) espressi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di prendere atto delle risultanze del piano economico finanziario del servizio rifiuti, che espongono i costi riclassificati nel rispetto delle condizioni disposte da ARERA, distinti in € 815.344,00 per la quota variabile ed € 728.238,00 per la quota fissa, per l'importo complessivo di € 1.543.583,00;
3. Di prendere atto dell'esito positivo della procedura di validazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022-2025, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni e documenti necessari alla elaborazione del piano stesso effettuata dalla società Paragon Business Advisors Srl;
4. Di approvare il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022-2025 corredato dai relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. Di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2022-2025, e relativi documenti allegati devono essere trasmessi, mediante l'apposita piattaforma online all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
6. Di dare inoltre atto che le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), relative all'anno 2022, sono determinate con successivo provvedimento, sulla base del Piano Economico Finanziario;
7. Di dare atto che il Piano Economico Finanziario viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario.

Indi con separata votazione che ottiene n. 12 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Franzoni Luca, Golini Lorenza, Tononi Guido e Desenzani Elena) espressi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO
dott. Stefano Tramonti

Il Segretario Generale
DOT. LUIGI LANFREDI

(atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate)

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI CARPENEDOLO			Ambito tariffario: COMUNE DI CARPENEDOLO			Ambito tariffario: COMUNE DI CARPENEDOLO			Ambito tariffario: COMUNE DI CARPENEDOLO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	77.263	-	77.263	75.642	-	75.642	75.642	-	75.642	75.642	-	75.642
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	651	-	651	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	208.179	-	208.179	376.208	-	376.208	376.208	-	376.208	376.208	-	376.208
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	544.864	-	544.864	407.264	-	407.264	407.264	-	407.264	407.264	-	407.264
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&14}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} ₁₄	1.041	-	1.041	1.041	-	1.041	1.041	-	1.041	1.041	-	1.041
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} ₁₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	119.573	-	119.573	147.627	-	147.627	147.627	-	147.627	147.627	-	147.627
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	35.872	-	35.872	44.288	-	44.288	44.288	-	44.288	44.288	-	44.288
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	2.960	6.473	9.433	2.615	17.169	19.784	2.615	17.169	19.784	2.615	17.169	19.784
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	977	2.136	3.113	863	5.666	6.529	863	5.666	6.529	863	5.666	6.529
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} ₁₄	- 9.914	- 46.277	- 56.192	- 9.914	- 46.277	- 56.192	- 9.914	- 46.277	- 56.192	- 9.914	- 46.277	- 56.192
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	78.523	78.523	-	80.509	80.509	-	81.500	81.500	-	81.500	81.500
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	785.234	30.110	815.344	805.090	28.566	833.656	815.004	71.031	886.035	815.004	75.835	890.839
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	70.696	-	70.696	74.383	270	74.653	74.383	270	74.653	74.383	270	74.653
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	39.880	134.468	174.348	43.219	133.219	176.438	43.219	133.219	176.438	43.219	133.219	176.438
Costi generali di gestione CGG	203.578	2.901	206.479	194.521	2.777	197.297	194.521	2.777	197.297	194.521	2.777	197.297
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	1.671	1.090	2.761	1.286	1.089	2.375	1.286	1.089	2.375	1.286	1.089	2.375
Costi comuni CC	245.129	138.459	383.588	239.027	137.084	376.111	239.027	137.084	376.111	239.027	137.084	376.111
Ammortamenti Amm	42.542	9.381	51.923	45.812	9.381	55.193	41.581	9.381	50.963	40.088	9.381	49.469
Accantonamenti Acc	-	- 129.557	- 129.557	-	- 113.936	- 113.936	-	- 113.936	- 113.936	-	- 113.936	- 113.936
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	- 129.557	- 129.557	-	- 113.936	- 113.936	-	- 113.936	- 113.936	-	- 113.936	- 113.936
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	36.975	11.680	48.654	38.022	11.088	49.110	34.798	10.497	45.294	31.840	9.906	41.746
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{dic}	983	-	983	998	-	998	99	-	99	347	-	347
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	80.499	150.618	231.117	84.831	134.406	219.237	76.478	133.815	210.293	72.275	133.224	205.498
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&14}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} ₁₄	2.290	-	2.290	2.290	-	2.290	2.290	-	2.290	2.290	-	2.290
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} ₁₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{fix}	- 4.770	5.932	1.162	- 4.770	5.932	1.162	- 4.770	5.932	1.162	- 4.770	5.932	1.162
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	39.384	39.384	-	39.576	39.576	-	38.741	38.741	-	38.798	38.798
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	393.845	334.394	728.238	395.762	317.268	713.030	387.409	307.598	695.007	387.975	309.375	697.350
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.179.079	364.504	1.543.583	1.200.852	345.834	1.546.685	1.202.413	378.628	1.581.041	1.202.979	385.209	1.588.189
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.179.079	364.504	1.543.583	1.200.852	345.834	1.546.685	1.202.413	378.628	1.581.041	1.202.979	385.209	1.588.189
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			83%			83%			83%			83%
Q _{o2} / ton			6.064,91			6.064,91			6.064,91			6.064,91
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			25,49			26,99			25,45			25,50
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			24,21			24,21			24,21			24,21
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,07			-0,07			-0,07			-0,07
Totale γ			-0,17			-0,17			-0,17			-0,17
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,83			0,83			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita												
p _o			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			2,00%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,59%			3,59%			3,59%			3,59%
(1+ρ)			1,0359			1,0359			1,0359			1,0359
ΣT _o			1.543.583			1.546.685			1.581.041			1.588.189
ΣTV _{o-1}			798.964			815.344			833.656			886.035
ΣTF _{o-1}			837.943			728.238			713.030			695.007
ΣT _{o-1}			1.636.907			1.543.583			1.546.685			1.581.041
ΣT _o / ΣT _{o-1}			0,9430			1,0020			1,0222			1,0045
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.543.583			1.546.685			1.581.041			1.588.189
delta (ΣT _o -ΣT _{max})			-			-			-			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	785.234	30.110	815.344	805.090	28.566	833.656	815.004	71.031	886.035	815.004	75.835	890.839
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	393.845	334.394	728.238	395.762	317.268	713.030	387.409	307.598	695.007	387.975	309.375	697.350
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.179.079	364.504	1.543.583	1.200.852	345.834	1.546.685	1.202.413	378.628	1.581.041	1.202.979	385.209	1.588.189
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			8.000			8.000			8.000			8.000
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			815.344			833.656			886.035			890.839
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			720.238			705.030			687.007			689.350
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.535.583			1.538.685			1.573.041			1.580.189
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-



COMUNE DI CARPENEDOLO

Provincia di Brescia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2022-2025

*ai sensi della Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif
secondo indicazioni di cui all'allegato 2 – "schema tipo"*

Sommario

1. Premessa	3
2. Descrizione dei servizi forniti (gestore)	5
2.1 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti	8
2.1.1 Focus servizi di raccolta rifiuti	9
2.1.2 Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati	10
2.1.3 Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati	10
2.1.4 Focus servizi di conduzione Centri di Raccolta	10
2.1.5 Focus servizi di pulizia stradale	12
2.1.6 Focus servizio trattamento, recupero, smaltimento	13
2.1.7 Focus servizio di gestione TARI Corrispettivo (ove attivata)	13
2.2 Altre informazioni rilevanti	13
3. Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario (gestore)	14
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	14
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	14
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	15
3.1.3 Fonti di finanziamento	17
3.2 Dati di conto economico	18
3.2.1.1 Costi operativi di gestione	19
3.2.1.2 Costi operativi comuni	20
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	21
3.2.3 Componenti di costo previsionali	21
3.2.4 Investimenti e dati relativi al costo del capitale	21
4. Attività di validazione	
4.1 Attività di validazione svolta	22
5. Valutazioni di competenza Ente territorialmente competente	
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	22
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	23
5.1.2 Coefficiente QLa e PGa	23
5.1.3 Coefficiente C116a	24
5.1.4 Conclusioni sul limite alla crescita	24
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	24
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	24
5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing	25
5.5 Conguagli	25
5.6 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario	26
5.7 Rinuncia ai riconoscimenti di alcune componenti di costo	26
5.8 Rimodulazione dei conguagli	26
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie (limite alla variazione annuale)	26
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	26
5.11 Ulteriori detrazioni	26
Allegati	27

Premessa

La presente relazione viene predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 4 novembre 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.2/DRIF/2021 (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento al fine di consentire allo scrivente comune di **CARPENEDOLO** - che nel contesto della Regione Lombardia, in mancanza della realtà d'ambito, **rappresenta l'Ente territorialmente competente** - di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione 2022-2025 secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato dal Gestore per quanto di sua competenza (**PEF GREZZO**) e completato dall'Ente scrivente;
- la dichiarazione di veridicità del gestore, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento – anche di eventuale pre-consuntivazione 2021 - tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo; al suo interno, **i capitoli 2 e 3** vengono riportati integralmente dalla **relazione PEF Grezzo Gestore**, inviata dal medesimo precedentemente.

Presso la sede del **GESTORE CBBO** è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione, per quanto di competenza. CBBO, società a totale partecipazione pubblica della quale è socio anche il comune di CARPENEDOLO, gestisce secondo il modello in-house providing il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, con convenzione/contratto sino al 31.12.2025. L'Ente territorialmente competente provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

2. Descrizione dei servizi forniti

CBBO, domiciliata in GHEDI (BS), Via Industriale 33/35, è una società partecipata al 100% e gestisce per i propri comuni soci, a seguito di affidamento in house (e connesso contratto di servizio e di idonea convenzione decennale) ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), d.lgs. 175/2016 e degli artt. 2 e 6 della L.R. Lombardia n. 26 del 2003, l'erogazione dei servizi inerenti, in senso lato, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

CBBO si occupa di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo in forma diretta alcune attività e servizi ed affidando parte della concreta esecuzione ad altri soggetti terzi. In particolare, a titolo non esaustivo, si fa riferimento a:

- Servizi di raccolta domiciliare – porta a porta con contenitori personalizzati dotati di transponder o con idonei sacchi tracciati/tracciabili, di prossimità con contenitori dedicati, ecc. - nelle varie fasi della raccolta, del trasporto, dell'avvio a trattamento, recupero e smaltimento tramite operatori terzi (in possesso delle previste autorizzazioni e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge)
- servizi di spazzamento meccanizzato, pulizia manuale, trasporti da Centri di Raccolta comunali, svuotamento cestini, micro-raccolte (pile, farmaci, ecc.), raccolta ingombranti a domicilio, servizi spot ed altri servizi accessori
- gestione e conduzione Centri di Raccolta comunali, trattamento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte per via differenziata (secco, ingombranti, umido, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, vernici e più in generale di tutti i rifiuti urbani raccolti nel territorio comunale ivi compresi i rifiuti abbandonati, secondo le recenti disposizioni normative
- forniture residuali di attrezzatura accessoria e funzionale alla raccolta rifiuti, servizi di informazione, disponibilità e assistenza agli utenti, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate etc., altri servizi generici riconducibili al più ampio alveo dell'igiene urbana ambientale.

CBBO è inoltre affidataria, per alcuni comuni, del servizio di applicazione e riscossione della Tariffa Rifiuti, oggi gestita con modalità che consentono l'attuazione del sistema corrispettivo, per come disciplinato dall'art. 1 co. 668 della L. 147/2013. La gestione della tariffa avviene interamente in house, nel pieno rispetto delle norme di legge vigenti in materia, nonché del Regolamento comunale di applicazione della stessa.

Alla data del 31.12.2021 i comuni soci serviti, facenti parte tutti della provincia di Brescia, sono: **Acquafredda, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Ghedi, Isorella, Mazzano, Montichiari, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Remedello, San Zeno Naviglio e Visano**. Di seguito l'elenco dei Comuni soci con relativa dimensione demografica. I soci affidanti esercitano i poteri di controllo analogo, come definiti dalla vigente normativa nonché dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria.

Comune Socio	Abitanti	Totale UTENZE	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche	Superficie Km ²
COMUNE DI ACQUAFREDDA	1.510	769	679	90	9,551
COMUNE DI CALVISANO	8.402	3.982	3.315	667	45,038
COMUNE DI CARPENEDOLO	12.877	5.919	5.208	711	30,247
COMUNE DI CASTENEDOLO	11.386	5.604	4.954	650	26,283
COMUNE DI GHEDI	18.396	8.191	7.236	955	60,721
COMUNE DI ISORELLA	4.059	1.737	1.483	254	15,387
COMUNE DI MAZZANO	12.400	5.954	5.280	674	15,637
COMUNE DI MONTICHIARI	25.739	12.201	10.507	1.694	81,144
COMUNE DI MONTIRONE	5.023	2.510	2.048	462	10,532
COMUNE DI NUVOLENTA	3.867	2.000	1.765	235	7,441
COMUNE DI NUVOLERA	4.643	2.326	2.125	201	13,291
COMUNE DI PONCARALE	5.142	2.392	2.146	246	12,633
COMUNE DI REMEDELLO	3.333	1.440	1.354	86	21,371
COMUNE DI S.ZENO NAVIGLIO	4.662	2.418	1.934	484	6,186
COMUNE DI VISANO	1.998	918	758	160	11,235
Totale	123.437	58.361	50.792	7.569	367

Dati Osservatorio Provinciale Brescia 2021

Il territorio di riferimento si estende su una superficie indicativa di circa 370 km², sostanzialmente pianeggiante. Al 31/12/2021 la composizione societaria prevede quanto segue:

Socio	Abitanti*	Valore	% Capitale Sociale
COMUNE DI ACQUAFREDDA	1.510	45.766	4,64%
COMUNE DI CALVISANO	8.402	93.990	9,53%
COMUNE DI CARPENEDOLO	12.877	72.878	7,39%
COMUNE DI CASTENEDOLO	11.386	40.000	4,06%
COMUNE DI GHEDI	18.396	158.699	16,10%
COMUNE DI ISORELLA	4.059	62.612	6,35%
COMUNE DI MAZZANO	12.400	40.000	4,06%
COMUNE DI MONTICHIARI	25.739	180.389	18,29%
COMUNE DI MONTIRONE	5.023	39.000	3,96%
COMUNE DI NUVOLENTO	3.867	24.000	2,43%
COMUNE DI NUVOLERA	4.643	40.000	4,06%
COMUNE DI PONCARALE	5.142	40.000	4,06%
COMUNE DI REMEDELLO	3.333	60.443	6,13%
COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	4.662	40.000	4,06%
COMUNE DI VISANO	1.998	48.224	4,89%
Totale	123.437	986.000	100,00%

*Dati Osservatorio Provinciale Brescia 2021

Dal punto di vista tecnico-organizzativo, anche con riferimento ai modelli interni di gestione, CBBO si struttura attraverso i competenti organi sociali – si rimanda in tal senso al predetto sito internet per i dettagli ulteriori anche in seno allo **Statuto aziendale** – quali, tra gli altri:

- **L'Assemblea dei soci**, formata da un rappresentante nominato da ciascun comune Socio, in grado di esercitare, con i medesimi soci componenti, il controllo analogo congiunto, come previsto dalla vigente normativa e dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria;
- **Il Comitato tecnico per indirizzo e controllo**, formato da un rappresentante per ciascun socio, in carica quanto l'organo amministrativo e coinvolto nella valutazione preventiva di importanti proposte di gestione, quali, le modifiche dello statuto sociale, l'ingresso di nuovi soci, le assunzioni di personale e inerentemente alle operazioni particolari che possano impegnare strutturalmente l'azienda; inoltre, detta indirizzi vincolanti in ordine alla definizione dei piani strategici societari, supportando gli organi societari con spunto tecnico-amministrativo e segnalando eventuali rilievi nella gestione dei servizi, proponendo nel contempo i correttivi da apportare anche con riferimento a quanto previsto dalle singole regolamentazioni comunali;
- **Il Consiglio di amministrazione e presidenza**: organo previsto con un numero da 3 a 5 membri – ad oggi, 3 – individuati secondo requisiti e professionalità tali da garantire il governo della società e la correttezza dei rapporti tra gli organi come previsto dallo Statuto aziendale. I poteri del Consiglio, riguardano tutte le operazioni necessarie, al netto di alcune autorizzazioni che vanno preventivamente approvate dall'assemblea dei Soci;
- **Il Collegio sindacale e revisore dei conti**, previsto ad oggi in misura di n. 3 sindaci e di un Revisore dei Conti, oltre ai membri supplenti sulla base della normativa vigente.

CBBO, in applicazione delle disposizioni vigenti, ha attuato e strutturato modelli e procedure organizzative concernenti il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Principalmente, la Società ha:

- nominato il Responsabile per la **Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza**;
- adottato il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione**, che integra il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, ai sensi della Legge 190/2012, recante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

tramite il citato piano, CBBO si dota della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- ottenuto le **certificazioni UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001**, in corrispondenza del Sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza;
- adottato il **Modello Organizzativo Privacy** e nominato il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- adottato il **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001** – che costituisce di fatto un sistema di compliance in grado di integrare il sistema di gestione ambiente e sicurezza, e, per le parti corrispondenti, il Piano di Prevenzione della Corruzione - e nominato l'Organismo di Vigilanza;
- costituito il **Comitato Interno** in applicazione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid19 negli ambienti di lavoro", promosso dal Governo e sottoscritto dalle firme sindacali, atto a monitorare la completa adesione della organizzazione interna, formale e sostanziale, alla regolamentazione imposta dal citato protocollo.

Inoltre, le misure di prevenzione dei rischi, in particolare per ciò che attiene il tema della corruzione e del riciclaggio, sono state ulteriormente rafforzate mediante l'adozione di regolamenti interni quali:

- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi sotto soglia;
- Codice Etico e di comportamento (allegato al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione), che individua e raccoglie i principi etici e i valori che devono ispirare l'agire degli amministratori, le responsabilità, i diritti ed i doveri che regolano l'agire nei confronti di tutti gli interlocutori, interni ed esterni, appartenenti al proprio contesto sociale, giuridico ed economico.

La società ha attuato un sistema di mappatura dei rischi adottando la tecnica del "Control self-assessment" (CSA), che prevede il coinvolgimento dei responsabili e degli addetti delle aree "sensibili" nell'ambito delle quali possono manifestarsi reati elencati nel citato D. Lgs. 231/2001 e i reati di corruzione. La valutazione dei rischi potenziali è stata espressa tenendo conto principalmente del "**Control Enviroment**" della società, costituito, come citato in premessa, da:

- Governance e meccanismi di controllo societari (CDA, Collegio Sindacale, Revisore Contabile);
- Struttura organizzativa (organigrammi, funzioni, job descriptions)
- Sistemi di pianificazione di breve / medio termine e di budgeting / reporting;
- Intermedi contabili di periodo per situazioni infrannuali;
- Norme e regolamenti interni a carattere operativo volti anche a sanzionare il mancato rispetto di quanto in essi previsto (vedi Sistema disciplinare).

2.1 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti

Nel PEF non sono state contabilizzate attività esterne al servizio integrato di gestione urbana.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche NON è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani e NON è inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU.

Per ogni informazione circa la società, le Sue attività e i servizi proposti, si ricorda che è disponibile il sito internet aziendale www.cbbo.it, ove potranno essere anche approfonditi i contenuti circa "amministrazione trasparente". Altrettanto, per ogni ulteriori descrizioni dettagliate dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda ai contratti di servizio disponibili presso la sede aziendale.

In ogni comune socio, CBBO svolge le seguenti attività relative alla gestione dei rifiuti urbani, qui definite con riferimento alla classificazione dei costi definita dal modello MTR-2:

Comune Socio	CRT Raccolta e Trasporto RSU	CTS Trattamento Smaltimento RSU	CRD - Raccolta Differenziata	CTR - Trattamento e Recupero	CSL - Spazzamento Lavaggio strade	Gestione TARI e rapporti con gli utenti	Assistenza dedicata utenti
COMUNE DI ACQUAFREDDA	X	X	X	X	X		
COMUNE DI CALVISANO	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI CARPENEDOLO	X	X	X	X	X		X
COMUNE DI CASTENEDOLO	X	X	X	X	X		X
COMUNE DI GHEDI	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI ISORELLA	X	X	X	X	X		
COMUNE DI MAZZANO	X	X	X	X	X		
COMUNE DI MONTICHIARI	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI MONTIRONE	X	X	X	X	X	X	
COMUNE DI NUVOLENTO	X	X	X	X	X		
COMUNE DI NUVOLERA	X	X	X	X	X		
COMUNE DI PONCARALE	X	X	X	X	X		
COMUNE DI REMEDELLO	X	X	X	X	X		
COMUNE DI S.ZENO NAVIGLIO	X	X	X	X	X		
COMUNE DI VISANO	X	X	X	X	X		

Di seguito si rappresentano i servizi proposti da CBBO a favore dei propri comuni soci, ferma restando la effettiva operatività sui singoli territori rispetto ai contenuti della relativa convenzione di servizio e di eventuali accordi successivi.

2.1.1 Focus servizi di raccolta rifiuti

Circa le attività principali di raccolta, le stesse vengono svolte da CBBO pressoché interamente tramite sistema “porta a porta” integrale, con bidoni codificati RFID e/o sacchi tracciati, in relazione alle primarie frazioni di rifiuto urbano (residuo secco indifferenziato, frazione organica, carta/cartone, vetro/lattine, plastica). Altrettanto, su alcuni comuni, sono attive anche le raccolte porta a porta di sfalci e ramaglie e di rifiuti tessili sanitari. Solo dualmente, è attiva, in via transitoria, una marginale raccolta meccanizzata realizzata tramite cassonetti stradali e concentrata oggi su un unico comune.

In via esemplificativa, il perimetro della gestione è il seguente:

- servizio di raccolta porta a porta, trasporto ad impianto di trattamento e recupero energetici della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani ed assimilati (frazione secca residua)
- servizio di raccolta porta a porta, trasporto a recupero dei seguenti tipi di materiali: carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e lattine di metallo, frazione organica;
- servizio di raccolta meccanizzata, trasporto ad impianto di trattamento e recupero energetico della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani ed assimilati (frazione secca residua)
- servizio di raccolta meccanizzata, trasporto a recupero delle frazioni differenziate quali: carta e cartone, vetro e lattine, imballaggi in plastica;
- servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti solidi ingombranti;
- servizio di raccolta e trasporto della frazione vegetale da “green-service” e porta a porta
- servizio di raccolta con contenitori stradali;
- servizio di pulizia meccanizzata e manuale delle strade ed aree pubbliche e servizi accessori, quali svuotamento cestini, raccolta rifiuti abbandonati, ecc.
- servizio di raccolta porta a porta/di prossimità dei rifiuti tessili sanitari
- servizi di raccolta stradale residuale anche per mezzo di contenitori e circuiti dedicati
- servizi spot di lavaggio, igienizzazione e sanificazione di mezzi e attrezzature
- servizio di telecontrollo e tracciabilità dei conferimenti

- servizio di fornitura di sacchi e contenitori;
- servizio di conduzione Centri di raccolta Comunali
- servizio di noleggio contenitori/attrezzature da posizionarsi presso i Centri di raccolta o siti diversi autorizzati;
- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria attrezzature, cestoni “green-service”;
- servizio di gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento
- servizi di assistenza e di rapporto con gli utenti
- servizi di gestione tariffa corrispettivo, attività di sportello e assistenza / rapporto con gli utenti
- servizi di accertamento, riscossione e recupero credito
- servizi di promozione e comunicazione ambientale

Per lo svolgimento dei servizi operativi e di territorio, CBBO utilizza personale in misura adeguata, idoneo al servizio, e, in particolare:

- capace e professionalmente formato;
- fisicamente idoneo;
- in grado di esprimersi correntemente in lingua italiana.

CBBO osserva tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro, i contratti normativi, salariali e previdenziali, disciplinanti il rapporto di lavoro di categoria, applicando per il personale in servizio il C.C.N.L. di competenza. Il personale si uniforma alle disposizioni presenti e future emanate dagli uffici comunali per lo svolgimento dei servizi affidati a CBBO. Il personale in servizio indossa abiti da lavoro previsti dal C.C.N.L. nonché le attrezzature antinfortunistiche, rispondenti alle disposizioni normative in materia e quelle previste dai contratti di categoria. Per la gestione generale dei servizi, CBBO utilizza altresì idonei mezzi ed efficienti attrezzature, nel rispetto della normativa e dei livelli di emissioni atmosferiche e rumorose. La dotazione tecnica è inoltre conforme a quanto previsto dall'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, nonché adeguata rispetto alla normativa lato sensu.

Tutti i servizi di raccolta vengono resi utilizzando mezzi autorizzati al trasporto rifiuti; vengono impiegati mezzi idonei con diverse capacità in base alle differenti zone del territorio, in funzione della viabilità, della densità abitativa, della tipologia di raccolta. Si riportano i mezzi principali impiegati:

- Autocarri Leggeri (Vasca satellite)
- Costipatori satellite (per Raccolta Porta a Porta)
- Compattatori Posteriori (per Raccolta Porta a Porta)
- Compattatori Laterali (per Raccolta Cassonetti)
- Autocarri con sistema scarrabile (Trasporto container) anche dotati di gru/caricatore a 3-4 assi
- Rimorchi con sistema scarrabile (Trasporto container) a 3-4 assi
- Flotta residuale di autovetture/autocarri dedicati alla gestione servizi

2.1.2 Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati

La raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) viene pressoché integralmente effettuata con il metodo “porta a porta” utilizzando mastelli dotati di RFID o sacchi tracciati, posizionati preliminarmente all’avvio del servizio.

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti presso l’impianto – di terzi - di trattamento convenuto ai fini del recupero energetico.

In particolare, il servizio relativo alla raccolta e trasporto dei R.S.U., avviene principalmente tramite l’utilizzo di autocarri leggeri (vasche costipatori), autocompattatore a carico posteriore bi-operatore.

2.1.3 Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati

Nell'ambito delle attività del servizio vengono effettuate le raccolte differenziate, pressoché integralmente con il metodo “porta a porta”, circa le frazioni dei rifiuti di seguito evidenziate, tutte gestite come raccolte stradali:

- rifiuto organico biodegradabile da cucine e mense (frazione organica);
- rifiuto composto da imballaggi in plastica;
- rifiuti in carta e cartone;
- rifiuti vegetali da sfalci e potature (da green box);
- vetro, alluminio e metallo.

La raccolta dei rifiuti differenziati viene effettuata, a secondo della frazione di rifiuto interessata, utilizzando sacchi tracciati o contenitori di varia capacità, posizionati secondo le indicazioni preliminari all'avvio del servizio.

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento a recupero dei rifiuti raccolti presso l'impianto di individuato, di proprietà terza. Tale servizio si svolge operativamente in via similare rispetto a quanto accade per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Sono attive altresì residuali raccolte con contenitori stradali posizionati sul territorio comunale e segnatamente:

- Raccolta periodica dei rifiuti farmaci scaduti
- Raccolta rifiuti pile esauste
- Raccolta olio vegetale

La raccolta avviene per mezzo di idonei contenitori posizionati sul territorio comunale e con l'impiego di operatore dedicato, con il successivo trasporto e smaltimento dei rifiuti a recupero raccolti presso gli impianti selezionati, di terza proprietà. A margine delle raccolte stradali, sono attivi, a richiesta, servizi periodici e dedicati di raccolta rifiuti ingombranti a domicilio che avvengono secondo le seguenti modalità:

- con un cantiere composto da due operatori, dotati di idoneo autocarro leggero-centinato, i quali provvedono al ritiro di rifiuti ingombranti (elettrodomestici, parti di mobili, ecc.), presso le utenze domestiche, dietro espressa richiesta
- gestione separata dei materiali che, seppur raccolti misti, vengono conferiti nelle aree o nei contenitori posizionati presso i centri di raccolta e dedicati a ciascuna frazione.

2.1.4 Focus servizi di conduzione Centri di Raccolta

Il Centro di Raccolta è una struttura di servizio dove, sia le utenze domestiche sia, nel rispetto e nei limiti previsti delle normative vigenti, le utenze non domestiche possono conferire quei materiali che per qualità o quantità non sia possibile smaltire attraverso il circuito di raccolta stradale e domiciliare.

La struttura risponde ad una serie di requisiti in grado di:

- a) consentire all'interno di un'unica struttura il conferimento di rifiuti urbani non gestiti attraverso le raccolte porta a porta o attraverso le micro raccolte stradali della popolazione residente;
- b) svolgere con piena efficienza tutte le attività di controllo e gestione della piattaforma;
- c) garantire le operazioni di conferimento in assoluta sicurezza e comfort;
- d) separare i flussi di accesso degli utenti e degli operatori, con operazioni di pesatura e tracciabilità ove previsto/necessario.

L'impianto ha altresì come finalità la creazione di un rapporto di comunicazione permanente con i soggetti produttori di rifiuti, attraverso il quale sia possibile indirizzare i comportamenti degli utenti e che possa contribuire all'eliminazione o alla riduzione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti su suolo pubblico.

Il servizio di gestione di CBBO del Centro di Raccolta prevede:

- Il generale allestimento delle strutture tramite il posizionamento ed il nolo di idonei contenitori, nonché la conduzione e la guardiania durante le ore di apertura previste dal contratto di servizio; viene gestita la primaria attività di svuotamento dei cassoni e di trasporto dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta presso idonei impianti di recupero/smaltimento reperiti in condivisione con l'Amministrazione;
- la compilazione e tenuta della documentazione obbligatoria. In particolare:
 - compilazione dei formulari di trasporto;
 - recupero della documentazione, sua archiviazione e controllo;
 - registrazione dei movimenti di carico e scarico;
 - approvvigionamento e vidimazione dei registri di carico e scarico;
 - imputazione dati carico e scarico su strumento informatico;
 - verifica e controllo dati, stampa del registro su supporto cartaceo;
 - elaborazioni statistiche informatiche e su foglio elettronico dei dati;
 - compilazione telematica della scheda rifiuti per l'invio all'Osservatorio della Provincia;
 - compilazione della dichiarazione annuale M.U.D. ed invio su supporto informatico alla C.C.I.A.A. di Brescia;
 - verifica del rispetto delle prescrizioni indicate dal vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - consulenza per le aziende circa la corretta gestione dei rifiuti urbani e/o assimilati, da esse prodotti, in ottemperanza alla normativa nazionale, regionale, provinciale oltre che dal Regolamento Comunale;
 - cooperazione e coordinamento con il referente tecnico comunale per questioni attinenti la centro di raccolta e produzione del relativo documento di valutazione dei rischi (DUVRI);
 - eventuali adempimenti in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi relativamente alla centro di raccolta.

Operativamente, oltre alle attività primarie, il servizio riguarda quanto qui ulteriormente riportato:

- manutenzione ordinaria dell'immobile e delle attrezzature in esso presenti
- cura del fabbricato di servizio e pulizia delle superfici (sia pavimentate che non pavimentate) presenti all'interno del perimetro della piattaforma
- piccole riparazioni inerenti le strutture
- sfalcio delle aree verdi e potatura delle siepi;
- organizzazione dei flussi di materiale e loro pesatura (per le frazioni da pesare);
- controllo della natura, quantità, provenienza dei materiali conferiti dall'utenza;
- assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
- vigilanza negli orari di effettuazione del servizio affinché non venga asportato, ad opera di soggetti non aventi titolo, nessun materiale;
- vigilanza durante la movimentazione dei cassoni all'interno del centro di raccolta negli orari di apertura o durante lo svuotamento degli stessi affinché non si verificano danni a persone o cose;
- controllo attento del flusso dei rifiuti ingombranti destinati a smaltimento;
- selezioni richieste dai consorzi di filiera delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) al fine di intercettare tutti gli apparecchi domestici anche di piccole dimensioni.

Presso i Centri di Raccolta sono conferibili separatamente le frazioni ammesse dalla normativa vigente. Il materiale proveniente dalle raccolte viene conferito in impianti autorizzati, in forza di contratto, a seguito di apposite convenzioni e contratti con terzi operatori e con eventuali consorzi di riferimento.

2.1.5 Focus servizi di pulizia stradale

La pulizia del suolo pubblico viene effettuata con:

- pulizia meccanizzata, attraverso l'impiego di macchine spazzatrici
- pulizia manuale, mediante operatori dotati di idonee attrezzature

in conformità alle specifiche tecniche contrattuali del servizio.

Segnatamente i servizi riguardano sostanzialmente quanto segue:

- spazzamento stradale
 - o spazzamento meccanizzato del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito dai rifiuti di ogni sorta su tutto il territorio comunale. Si intendono incluse comunque anche vie e parcheggi posti in vicoletti o rientranze di vie in particolare nel centro storico, eventualmente non contemplate dalla mappa per difetto di aggiornamento.
 - o servizio di pulizia meccanizzata, che prevede la pulizia del suolo pubblico mediante apposita e idonea spazzatrice meccanica; il materiale presente sulle aree sopra indicate viene spostato sulla sede stradale da un idoneo operatore appiedato, anche in via combinata, in modo che possa essere raccolto dalla spazzatrice.
- spazzamento manuale
 - o Le attività comprendono:
 - lo svuotamento dei cestini portarifiuti, sostituzione dei sacchetti a perdere
 - raccolta delle foglie, con organizzazione di specifiche attività durante il periodo autunnale
 - servizio di raccolta fuorisacco e pulizia delle aree limitrofe ai cassonetti ove presenti
 - ove previsto, servizio di pulizia delle aree comunali adibite a mercato effettuando la raccolta, il trasporto ed il recupero dei rifiuti prodotti dagli ambulanti con gestione separata delle frazioni recuperate
 - ove previsto, la raccolta di rifiuti abbandonati e/o, residualmente, di rifiuti provenienti da attività cimiteriale
 - o Operativamente, il servizio periodicamente prevede, in via esemplificativa, l'accurata pulizia con ramazza delle aree e degli spazi soggetti a pubblico transito, in particolare marciapiedi, passaggi pedonali, parcheggi pubblici, portici nonché aiuole, spartitraffico, vasi, fioriere, rive, ecc., asportando completamente i rifiuti di ogni genere (ad esclusione delle carcasse animali), compresi i detriti, i calcinacci ed il fogliame in quantità tale da poter essere raccolta durante il servizio sopra descritto e quindi non necessiti di interventi straordinari per la pulizia completa

A partire dal 2019 è stata implementata l'attività di spazzamento presso i centri storici e le aree di particolare decoro attraverso un servizio dedicato eseguito con moderne attrezzature semoventi di aspirazione elettrica, con notevole superficie filtrante, in grado di rispettare l'ambiente – 100% elettrico, senza emissione di CO₂ – e di ridurre sostanzialmente a zero anche l'inquinamento acustico nelle fasi di utilizzo.

2.1.6 Focus servizio trattamento, recupero, smaltimento

Tutti i rifiuti - ivi compresi i rifiuti indifferenziati - sono raccolti ed inviati a recupero, riciclo, riutilizzo, presso impianti non di proprietà previa presentazione di apposita documentazione dettagliata (comune produttore, data movimento, codice CER e FIR, kg totali); non sono presenti, se non in maniera estremamente residuale, saltuaria e poco significativa, attività di smaltimento – leggasi discarica o incenerimento senza recupero energetico – sempre presso impianti non di proprietà.

2.1.7 Focus servizio di gestione TARI Corrispettivo (ove attivata)

Per la gestione della Tariffa Rifiuti Corrispettivo ci si riferisce alle attività volte all'applicazione del prelievo, come previste e disciplinate nell'apposito Regolamento Comunale, oltre che di attività a ciò connesse, in particolare, a titolo non esaustivo, si tratta:

- di fornire informazioni in ambito tariffa e servizi di igiene urbana (es. segnalazioni e reclami, informazioni sulla consegna bidoni/sacchi e sui servizi di ritiro ingombranti a domicilio), tramite il centralino aziendale o il sistema di gestione di segnalazioni e reclami;
- della gestione delle denunce di occupazione (iniziali, variazioni e cessazioni) da parte degli utenti, presentabili direttamente allo sportello, o a mezzo e-mail/PEC, fax, raccomandata;
- della gestione delle istanze relative alle richieste di rateizzazione, di rimborsi, di contributi economici, di attivazione domiciliazioni bancarie o modifica metodo di pagamento, di fatturazione in un'unica soluzione;
- delle attività di rintraccio delle utenze ritenute irreperibili;
- delle attività di back-office, consistenti prevalentemente in:
 - elaborazione della fatturazione periodica della tariffa emissione di avvisi di verifica ai fini dell'accertamento sul territorio;
 - reportistica, gestione piani di rientro, autorizzazione al rimborso, registrazione incassi;
 - coordinamento delle attività di recupero dei crediti tariffari e di riscossione coattiva, anche tramite soggetti esterni specializzati (concessionario di riscossione), gestione della elaborazione di solleciti di pagamento, noto credito, fatture di sanzioni e interessi;
- delle attività tecnica dell'ufficio tariffa, riguardanti:
 - la bonifica banca dati attraverso l'individuazione dei dati catastali non presenti nella stessa;
 - verifiche presso le utenze del territorio, finalizzate alla misurazione delle superfici assoggettabili alla Tariffa, anche in relazione alla conseguente attività di accertamento.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Di seguito vengono fornite altre informazioni inerenti alla società in particolare sullo stato giuridico patrimoniale della società, i ricorsi pendenti, le sentenze passate in giudicato.

Lo stato giuridico-patrimoniale: la Società non versa in alcuna procedura concorsuale, dalla sua costituzione chiudi i bilanci d'esercizio in attivo; per più dettagliate informazioni si rimanda ai bilanci d'esercizio, alle relazioni sul governo societario e alle annesse relazioni degli organi di controllo, pubblicate presso il registro delle imprese e nell'apposita sezione *Amministrazione Trasparente* del sito internet www.C.B.B.O.it. Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili e, in merito a ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato, nulla risulta in tal senso.

Si fa presente che alla data attuale l'ultimo bilancio definitivo e depositato è quello dell'esercizio 2020 in considerazione del fatto che il bilancio di esercizio 2021 è in stato di pre-consuntivo, con successiva approvazione e deposito previsti ai sensi di legge vigente.

Al riguardo delle problematiche conseguenti al noto periodo pandemico Covid19, si richiama la dimensione di

“società di pubblico servizio” propria dell’azienda, nonché la sua caratterizzazione ad erogare servizi pubblici essenziali; in tal senso, si informa che l’organizzazione, pur nel perdurare delle criticità, non ha mai interrotto l’erogazione dei propri servizi, salvo le dovute razionalizzazioni in virtù della disponibilità effettiva di mezzi e manodopera. I risultati attesi 2021, pertanto, sono di base in linea con le previsioni di inizio esercizio, registrando peraltro un incremento del volume di affari di oltre il 20% rispetto al 2020, principalmente connesso all’adeguamento della compagine societaria – e quindi dei servizi prestati – a nuovi comuni con bacino di riferimento di circa 21.000 abitanti.

3. Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario.

3.1. Dati tecnici e patrimoniali.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento

Comune di CARPENEDOLO

Abitanti al 31.12.2020	12.877
Numero di utenze domestiche	5.208
Numero di utenze non domestiche	711

Fonte Oss. Rifiuti Provincia di Brescia 2021

Si illustrano i dati di produzione di rifiuti e flussi delle raccolte, inclusa la connessa percentuale di raccolta differenziata, caratterizzanti il complessivo totale di territorio servito per le passate annualità 2018, 2019 e 2020 e 2021. Si espongono inoltre le stime di raccolta differenziata per l’anno 2022.

Tabella 1. – Percentuale raccolta differenziata

%RD	ABITANTI	2018	2019	2020	2021	2022
Acquafredda	1510	92,59%	92,16%	93,29%	92,53%	92,50%
Calvisano	8402	85,58%	84,80%	84,51%	82,50%	83,00%
Carpenedolo	12877	82,11%	82,77%	82,71%	82,70%	83,00%
Castenedolo	11386	83,50%	82,01%	82,07%	80,70%	81,00%
Ghedì	18396	76,79%	76,47%	77,09%	76,30%	77,00%
Isorella	4059	80,00%	79,01%	79,52%	79,10%	79,50%
Mazzano	12400				79,70%	80,00%
Montichiari	25739	83,77%	81,25%	80,27%	81,40%	81,50%
Montirone	5023	86,99%	87,01%	86,67%	86,90%	87,00%
Nuvolento	3867				83,60%	84,00%
Nuvolera	4643				84,00%	84,00%
Poncarale	5142			83,90%	84,60%	84,50%
Remedello	3333	83,51%	81,59%	82,00%	82,20%	82,00%
San Zeno Naviglio	4662		78,14%	79,66%	73,90%	75,00%
Visano	1998	85,88%	83,13%	83,68%	82,20%	82,50%
%RD CBBO	123437	81,93%	80,70%	81,77%	82,16%	82,43%
%RD PROVINCIA DI BRESCIA 2020, 77,32%						
%RD REGIONE LOMBARDIA 2020, 73,30%						
%RD PROVINCIA DI BRESCIA 2021 (stima), 77,50%						
%RD PROVINCIA DI BRESCIA 2022 (stima), 77,65%						

Note alla compilazione tabella 1.

- Dati 2020 da Osservatorio Provinciale Rifiuti QUADERNO 2021
- Dati 2021 da consuntivazione CBBO, dati 2022 da previsioni CBBO
- Il calcolo della percentuale di RD è effettuato ai sensi del DM 25 maggio 2018 e della DGR 8511/2017, che prevedono il conteggio dei quantitativi di ingombranti e spazzamento se avviati a impianti di selezione/recupero, degli inerti, della stima del compostaggio domestico e degli RSA (rifiuti urbani avviati a recupero dal produttore).
- Inerti inseriti nel limite dei 15 kg pro-capite in caso di volumi effettivi più elevati
- Compostaggio domestico stimato rispetto al numero e al volume di composte/cumuli parzialmente conforme al punto 2.7 DGR Lombardia 6511/2017

- (A) Comune di San Zeno, affidatario dei servizi dal 01.07.2019 – Comune di Poncarale, affidatario dei servizi dal 01.01.2020 Comuni di Mazzano, Nuvolento e Nuvolera, affidatari dei servizi dal 01.01.2021

Per le annualità successive, sul perimetro complessivo delle attività gestite da CBBO, la previsione dovrebbe acconsentire il mantenimento dei livelli di performance dell'ultimo biennio, con una tendenza ad un pur residuale miglioramento attesi gli alti standard di risultato mediamente raggiunti, anche confrontati con la Provincia e la Regione di competenza.

Sul **territorio di riferimento**, richiamando le più ampie descrizioni indicate al punto 2.1, si sintetizzano le attività puntuali oggetto di affidamento anche in corrispondenza della riclassificazione dei costi rivenienti da MTR-2:

Gestione gestore CBBO	Servizio di raccolta e trasporto									Servizio di lavaggio e spazzamento strade (s1)				
	Raccolta rifiuti UD e UND						Servizio di ritiro a chiamata (ingombranti)	Gestione Ecocentro (CDR)	Raccolta dati rifiuti indifferenziati (r1)	Spazzamento meccanizzato combinato (s2)	Spazzamento manuale (e residui rifiuti abbandonati)	Lavaggio strade e suolo pubblico	Svuotamento cestini	Raccolta foglie (a richiesta)
	Secco Residuo	Organico	Plastica	Carta-cartone	Vetro Metalli	Verde								
Tipo di raccolta	PAP	PAP	PAP	PAP	PAP									
Carpenedolo	S	B	S	S	S	STRADALE	SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	SI

Note

PAP = porta a porta

S = settimanale B = bisettimanale Q = quindicinale M = mensile

B* = maggiori frequenze periodo estivo

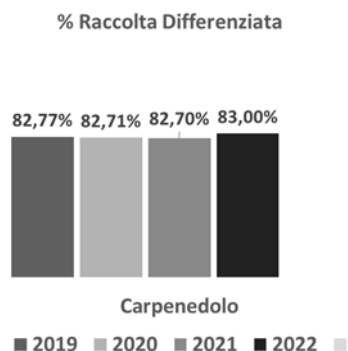
(r1) Puntuale per gestione TARI Puntuale, Monitor per presidio dati

(s1) Anche per gestione rifiuti provenienti da attività cimiteriali, via ETC

(s2) Combinato inteso con supporto operatore dotato di soffiatore/attrezzatura dedicata

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Si ripropone per comodità il **dato circa la % di Raccolta Differenziata** di periodo per il comune di CARPENEDOLO, conformemente alle previsioni del DM 2016, unitamente alle stime/obiettivi prefissati per l'anno 2022.



Per le annualità successive, come detto, la previsione dovrebbe acconsentire il mantenimento dei livelli di performance dell'ultimo biennio.

Si tenga presente che con riferimento al **coefficiente X_a – recupero della produttività**, di competenza ETC e funzionale alla determinazione del parametro ρ_a per la **determinazione del limite alla crescita tariffaria**, è **stato proposto per il periodo 2022-2025 un valore pari a 0,1%** in considerazione dei valori stimati relativi al rapporto CU_{effa} (costo unitario effettivo) e **Benchmark Fabbisogni-Costi Standard** (ai sensi art. 5, all. A – MTR-2), **nonché** in corrispondenza dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di **raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$)** rispetto agli obiettivi comunitari.

Per l'anno 2022-2025, allo stato, non sono previste, sulla base di quanto concordato con il Comune, **variazioni attese relativamente alle caratteristiche del servizio (QL)** relativamente a differenti modalità e procedure del servizio complessivo di gestione dei rifiuti urbani, così come dei particolari servizi che ne determinano il perimetro, in grado di intervenire effettivamente al riguardo del miglioramento delle prestazioni erogate, quali, tra le altre, una frequenza maggiore di spazzamento e di raccolta ovvero incrementi particolari nella percentuale di raccolta differenziata.

Tuttavia, nell'ambito della richiamata **qualità del servizio (QL)**, sono previsti miglioramenti **nel 2022 e nel 2023** in relazione alle necessità di adeguamento imposte dal **TQRIF ARERA** rispetto agli obblighi minimi di qualità contrattuale e tecnica (quest'ultima di competenza del gestore). **CBBO** evidenzia infatti l'esigenza di **indicare**, per competenza, gli **oneri previsionali CQ** e **proponendo** pertanto una **valorizzazione della componente QL**, tuttavia **riservata strettamente all'ETC**, nella misura, in particolare per gli anni 2022 e 2023, rispettivamente, del **2%**, in considerazione delle modifiche conseguenti al nuovo approccio regolatorio TQRIF, che porteranno sicuramente ad un miglioramento della qualità del servizio offerto, previo il computo dei costi aggiuntivi finalizzati al presidio degli obblighi di qualità minimi definiti dal Regolatore.

Inoltre, allo stato, per gli anni 2022-2025, non sono previste, sulla base di quanto concordato con il Comune, **variazioni attese di perimetro (PG)** relativamente alle attività effettuate da CBBO come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni, intendendo in tal senso variazioni particolari per le quali siano, eventualmente, imputati maggiori costi nel PEF di riferimento tramite la valorizzazione della componente di costo previsionale COI.

Ai fini meramente conoscitivi, si informa che anche nel corso del 2022-2025 CBBO prevede, in continuità con i recenti esercizi, investimenti al fine di migliorare l'organizzazione interna, principalmente al riguardo dell'aggiornamento del sistema informatico di contabilità e fatturazione, di gestione del personale e degli strumenti informatici connessi alla gestione complessiva dei servizi, con conseguenti interventi di implementazione hardware e software. Questi ulteriori investimenti, allo stato, non sono stati inseriti nei COI, ma saranno ammortizzati negli anni di competenza come previsto e secondo le modalità del MTR-2.

Analogamente, si fa altresì presente che anche nel periodo 2022-2025 – in stretta corrispondenza con quanto già effettuato nell'ultimo biennio - si potranno concretizzare ulteriori investimenti di natura operativa (beni strumentali, adeguamento flotta viaggiante, interventi di manutenzione ciclica, attrezzature per la raccolta P.A.P. e per la gestione dei rifiuti presso i Centri di Raccolta, ecc.) al fine di adeguare gli asset interni ai nuovi livelli dimensionali aziendali, come indicato precedentemente, in relazione alle crescenti necessità rivenienti dall'estensione del proprio perimetro territoriale intercomunale di competenza.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Si rappresentano di seguito le fonti di finanziamento di CBBO, evidenziando le eventuali modifiche significative. Si ricorda che alla data attuale l'ultimo bilancio definitivo e depositato è quello dell'esercizio 2020 in

considerazione del fatto che il bilancio di esercizio 2021 è in via di definizione, con successiva approvazione e deposito previsti ai sensi di legge vigente.

Tabella 2. – Fonti di finanziamento

Bilancio CBBO	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
I - Capitale	802.000	882.000	986.000
III - Riserve di rivalutazione	242.500	242.500	242.500
IV - Riserva legale	104.536	108.778	111.102
VI - Altre riserve, distintamente indicate	894.475	894.475	938.646
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.828	46.496	101.024
Totale Patrimonio Netto (A) - MEZZI PROPRI	2.128.337	2.174.248	2.379.272
Totale ATTIVO	11.285.259	12.789.171	14.846.045
Totale MEZZI DI TERZI NETTI (sistema bancario)	3.890.396	4.645.629	4.830.715
RICAVI DELLA PRODUZIONE	10.880.849	11.560.137	12.344.804

Si rimanda per quanto di ulteriore necessità alla documentazione relativa ai Bilancio di Esercizio disponibile sul sito aziendale www.cbbo.it.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2022 – 2025, per quanto di competenza di CBBO.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da CBBO sulla base di quanto previsto dall'articolo 7.2 del MTR-2:

- utilizzando **dati contabili di bilancio dell'anno a-2** (2020, con riferimento al PEF 2022)
- anche al fine di una maggiore coerenza per la definizione dei Piani Finanziari 2023-2024-2025, utilizzando **dati del pre-consuntivo contabile 2021** (non avendo ancora concluso l'iter di approvazione definitiva del bilancio d'esercizio di competenza) determinato sulla base di criteri ritenuti ragionevoli, equi e ponderati.

Complessivamente, i costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza e corredati dalla **dichiarazione di veridicità a firma del Legale Rappresentante**. Il tool di calcolo riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio di igiene urbana per competenza.

Come previsto dal MTR-2 i dati di costo sono stati aggiornati considerando criteri, modalità ed elementi stabiliti dall'art 7.5 dell'MTR-2, in particolare considerando i tassi di inflazione $I_{2021}=0,1\%$ e $I_{2022}=0,2\%$ e per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione, assumendo inflazione nulla.

A tal fine, sono stati pertanto assunti, qualora richiesto e al netto di costi già direttamente imputati contabilmente alle commesse di competenza, driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività e tracciabilità dei costi sostenuti. Si ricorda che in fase di predisposizione del PEF Grezzo, **per gli eventuali parametri di stretta competenza dell'ETC**, sono stati meramente **proposti valori indicativi**, sulla base di assunti sottostanti, che saranno oggetto delle opportune valutazioni da parte, appunto, dell'ETC in fase di redazione del PEF definitivo.

Come già anticipato, si rammenta che in occasione della trasmissione della presente relazione verrà inoltrato anche **TOOL CALCOLO PEF ARERA 2022-2025** al fine della disponibilità del massimo dettaglio rispetto ad elementi, contenuti, assunzioni e dettagli sottostanti ai dati definitivi PEF 2022-2025 (allegato 1).

3.2.1 Dati di Conto Economico

Al fine di riconciliare, per gli anni di competenza, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal CBBO, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- CBBO utilizza un sistema di Contabilità Generale, dettagliato comunque per macro tipologia di costo e per centro del medesimo, che consente una prima attribuzione diretta dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercitate, con particolare riferimento ai costi per servizi esternalizzati;
- con riferimento a tutte le attività svolte in economia, in particolare per i servizi di raccolta RUR e RD e i servizi di spazzamento, CBBO registra e traccia le attività medesime quotidianamente anche ai fini della predisposizione degli ordini di servizio interni, sulla base dei quali vengono pianificati gli impieghi specifici di risorse (tecniche e umane); successivamente all'esecuzione dei servizi, gli stessi vengono consuntivati, generando una banca dati puntuale, declinata sulle singole attività previste e imputate alla commessa di riferimento, con il dettaglio delle ore di manodopera prestate, dei km lavorati, ecc. e ai dedicati profili di costo di ogni singola risorsa;
- CBBO svolge la propria attività, pressoché unicamente, nel settore Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati svolta secondo il **modello in-house providing** a favore dei propri comuni soci;
- CBBO individua e identifica contabilmente, **il residuale volume d'affari non concernente le attività di cui sopra**, con riferimento a terze attività strumentali dedicate (anche a favore dei comuni soci), a marginali attività di spazzamento effettuate su un nucleo ristretto di clientela retail nel territorio di riferimento, alle vendite di prodotti eco-compatibili del proprio circuito "Infopoint&Shop", ai progetti pilota di guardiania e gestione dei cimiteri comunali;
- CBBO si occupa nell'esecuzione del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo, di inviare allo Smaltimento/Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, **non risultano affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU**, come definite dal metodo; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare adeguatamente le **Poste Rettificative**, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.
- si segnala che circa il trattamento dei contratti di leasing CBBO propone la valorizzazione dei contratti di **leasing operativo e leasing finanziario** nella componente dei costi operativi, come previsto dal comma 1.11 dalla Determina 2/DRIF/2021.

Si è provveduto all'attribuzione dei valori in modo da generare singoli PEF GESTORE per ognuno dei comuni soci serviti. Conseguentemente, al netto dei costi e dei centri di costo già separatamente tracciati dal piano dei conti CO.GE. ovvero al netto dei costi di gestione diretta rivenienti dalla banca dati operativa per i servizi eseguiti in economia, sono stati individuati driver di ribaltamento dei costi indiretti operativi e dei costi generali, amministrativi e di struttura, per l'allocazione degli stessi in ogni singolo Piano Economico Finanziario, secondo principi di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità; in particolare, si sono utilizzati come **driver** primari, ai fini di tali varie imputazioni, quali, tra gli altri, il numero degli abitanti serviti, il fatturato aziendale per competenza, le quantità di rifiuto e il numero delle utenze, utilizzando ulteriori criteri, anche legati all'aspetto territoriale, ove necessario.

I file di supporto e le relative estrazioni contabili sono a disposizione presso la sede per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione.

Al proposito, si rappresenta che **CBBO è stata oggetto di verifica contabile dei dati del PEF grezzo**, tramite sessioni in contraddittorio, trasmissione di richieste, dettagli e proposte di modifica, da parte di qualificato operatore terzo – nell'ambito del più ampio tema del **supporto alla validazione** anche a favori di ETC soci di CBBO – e da cui, confortate da dedicate relazioni, si è formalmente rilevata

- la veridicità, correttezza, precisione e completezza della documentazione;
- la coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili gestore;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- una gestione dei driver di attribuzione dei costi operativi aziendali, quando necessari, coerenti con il servizio gestito.

In allegato, si riportano **prospetti di riconciliazione e quadratura** dei dati PEF MTR-2 con i dati contabili aziendali del gestore, per competenza, tenendo presente che **i valori rappresentati sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR** e considerando altresì residuali arrotondamenti per via delle modalità di calcolo. Le predette riconciliazioni, tengono conto delle eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2, di poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio, di altre attività che non consistono, di ulteriori poste economiche anche riferibili a dati di natura finanziaria da non considerare.

3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR-2, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi incentivanti fissi e variabili – COI_{exp}
- costi con natura previsionale riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 – COI^{exp}₁₁₆
- costi con natura previsionale riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio – CQ_{exp}

I costi di cui sopra sono definiti in conformità con quanto previsto dal MTR-2 e sulla base di quelli effettivi per competenza temporale, come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie e/o dai dati pre-consuntivi.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di CBBO, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata, come anticipato, attraverso le seguenti principali modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite fornitori terzi, tramite imputazione diretta al centro di costo di riferimento degli importi oggetto di fatturazione, con riclassificazione dei costi rispetto alle previsioni MTR, ferme restando le eventuali ulteriori operazioni di censimento dei servizi ove previsti "a corpo" e/o a "misura", allocando il relativo costo per singolo Comune in base al servizio effettivamente usufruito; si menziona che nessun servizio di gestione, guardiania e presidio dei Centri di Raccolta è affidato a terzi fornitori;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da CBBO, ivi compresi i servizi in senso lato di gestione dei Centri di Raccolta, avvalendosi dei database operativi già anticipati precedentemente ed utilizzati per la pianificazione - e successiva consuntivazione - dei servizi/attività erogati, allocando il relativo costo allo specifico Comune;
- i generali costi di trattamento e smaltimento, rivenienti da operatori terzi, sono stati imputati ai singoli Comuni in base alle effettive quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino,

potendo anche contare di sistemi di controverifica interna dal database “ambiente” alimentato dai formulari FIR di tracciabilità.

3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - CO_{al}

I costi di cui sopra sono definiti in conformità con quanto previsto dal MTR-2 e sulla base di quelli effettivi per competenza temporale, come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie e/o dai dati pre-consuntivi.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata, come anticipato, attraverso le seguenti principali modalità:

- nella voce “costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” sono stati attribuiti – ove presenti – i soli costi per specifiche attività riconducibili al Comune di riferimento, prevalentemente inerenti alle attività di sensibilizzazione ambientale, alle campagne di promozione e sostegno, ecc.; nella medesima voce di costo, sono stati imputati, esclusivamente agli eventuali comuni direttamente coinvolti, anche i costi per la gestione di attività più strutturate, quali, ad esempio, la gestione di eco-sportelli, l'assistenza dedicata agli utenti, nonché i più concreti oneri legato alla gestione della TARI Corrispettivo in senso lato;
- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all'erogazione dei servizi, tra cui i costi della struttura tecnica preposta alla pianificazione, sviluppo, supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi; gli stessi, sono stati prevalentemente attribuiti ai singoli Comuni attraverso driver di imputazione in proporzione al territorio servito in termini di abitanti/utenze, al fatturato operativo, alle specificità territoriali;
- nella medesima voce, sono stati allocati ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni, ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani; l'imputazione di tali costi ai singoli Comuni secondo le modalità già descritte al punto precedente;
- anche la voce “altri costi - CO_{al}” è stata imputata quanto già indicato per i CGG;
- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” di competenza gestore, risultano pari a zero per tutti i comuni, salvo i comuni che appoggiano a CBBO la gestione della TARI Corrispettivo per i quali vengono inseriti i costi per crediti inesigibili, al netto degli accantonamenti previsti dalle norme fiscali

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR_{sc}) sono stati definiti e presentati, nel rispetto delle predette fonti di riferimento.

L'individuazione dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni e circuitate rispetto ai consorzi di filiera ovvero sul mercato di riferimento. Il dettaglio delle singole voci indicate è apprezzabile nel foglio PEF del tool di calcolo, tuttavia qui sintetizzate:

	2022		2023*	
	Carpenedolo	CBBO	Carpenedolo	CBBO
AR _a	116.740 €	487.860 €	147.332 €	915.503 €
AR _{sc,a}	2.951 €	689.212 €	2.609 €	952.313 €
	119.690 €	1.177.071 €	149.942 €	1.867.817 €

*2024, 2025 = 2023

Si ricorda che in fase di predisposizione del PEF Grezzo, richiamato in sintesi il concetto di **sharing** dei proventi previsto dal MTR-2 e che tale determinazione è di stretta competenza dell'ETC, sono **stati meramente proposti valori indicativi**, sulla base di assunti sottostanti, che saranno oggetto delle opportune valutazioni da parte, appunto, dell'ETC in fase di redazione del PEF definitivo. In particolare, i valori **proposti** per il periodo **2022 (dettaglio anni successivi, tuttavia di pari valore, disponibili nel TOOL di CALCOLO)** attengono a:

- Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR
Fattore di Sharing – **b** >>> 0,30
- Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR_{sc})
Fattore ω_a >>> 0,10 (base intervallo 0,1 ÷ 0,4)
Fattore di Sharing – **b(1+ ω_a)** >>> 0,33
con ω_a determinato in ragione di

$\alpha = 2022$	intervallo di riferimento	valore assunto (proposta)
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y_1 ,)	-0,2 < y_1 ≤ 0	-0,10
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y_2 ,)	-0,15 < y_2 ≤ 0	-0,07
$y [(y_1,) + (y_2,)]$		-0,17
$1 + y$		0,83

3.2.3 Componenti di costo previsionali

In merito ai costi previsionali, anche richiamando precedenti punti, e per quanto di competenza si indica che:

- circa i “**costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI**”, sia per la parte fissa sia per la variabile, si rammenta che per il Comune in oggetto, **tali costi non sono stati proposti**;
- circa i “**costi con natura previsionale riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 – COI^{exp}₁₁₆** sia per la parte fissa sia per la variabile, **tali costi non sono stati proposti**;
- circa i “**costi con natura previsionale riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio – CQexp**”, sono stati proposti costi previsionali per il periodo 2022-2025, tuttavia **residuali**, ai fini degli adeguamenti stimati rispetto alle attività in capo al gestore con particolare riferimento alle attività di raccolta, trasporto e spazzamento
- **il dettaglio delle singole voci indicate è apprezzabile nel foglio PEF del tool di calcolo, sul periodo 2022-2025.**

3.2.4 Investimenti e dati relativi al costo del capitale

CBBO è un'azienda di Servizi Ambientali e non una multi-utility e nel suo bilancio non contempla cespiti dell'area

costi comuni e generali afferenti, anche in quota parte, ad altre attività strutturate circa pubblici servizi, pur eventualmente imputando in via dedicata e/o pro-quota quei cespiti utilizzati per attività extra-perimetro MTR. L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale, al netto di imputazioni dedicate perché relative a determinati asset risultanti già contabilmente dedicati agli eventuali comuni di riferimento, è stata quindi effettuata secondo **driver** equi e oggettivi, tra cui il fatturato operativo di competenza, il numero degli abitanti/utenze servite, i valori della raccolta rifiuti.

Rispetto al periodo 2022-2025, per quanto di competenza del gestore, si è stimato con verosimiglianza il fabbisogno di investimenti pressoché dedicato al riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti.

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto sulla base delle fonti utilizzate anche per le precedenti valorizzazioni, nonché sulla base dei relativi libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso – e considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate, con attribuzione alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Non sono pervenuti contributi a fondo perduto per la realizzazione delle infrastrutture *lato sensu*.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2021 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2020 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2023, 2024 e 2025 le **stratificazioni** determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2021.

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2, si riporta che:

- la **quota di ammortamento** annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle **immobilizzazioni nette** (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto;
- **non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili** alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15 del MTR-2;
- si rammenta che tra i cespiti a monte del procedimento di valorizzazione, non sono **inclusi beni in leasing** per i quali i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle componenti di costo operativo, come previsto dal comma 1.11 dalla Determina 2/DRIF/2021.

Inoltre si rappresenta che Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto calcolando:

- il **capitale circolante netto** è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, illustrati precedentemente, relativi alle voci B6 e B7 dei bilanci/pre-consuntivi interni;
- le **poste rettificative** del capitale sono state allocate tramite l'utilizzo dei driver standard già menzionati.

4. Attività di validazione

4.1 Attività di validazione svolta.

Alla luce dei documenti prodotti dal Gestore, l'Ente scrivente, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze sottostanti. Sul tema, l'Ente scrivente **richiama e conferma** quanto esitato dalla società terza incaricata per il supporto alla validazione – attraverso report dedicato allegato al materiale PEF 2022-2025 - circa le verifiche contabili effettuate sul **PEF GREZZO GESTORE** e in particolare rispetto:

- la **coerenza** degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, la loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e la loro congruità;
- il **rispetto** della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il **Comune** ha preso atto, stante la **dichiarazione di veridicità** che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2020/2021 e ne ha qualitativamente ripercorso il processo al fine della individuazione e determinazione dei parametri e i coefficienti di propria competenza, eventualmente vagliando anche le proposte del gestore, operandone comunque la scelta in proprio così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

5. Valutazioni di competenza Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$. Il **parametro ρ_a** è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- **rpi_a** è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- **X_a** è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- **QL_a** è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- **PG_a** è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.

I valori delle entrate tariffarie del secondo periodo regolatorio sono rappresentati nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita. Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro ρ_a e al punto 5.4 una sintesi dei parametri trattati e utilizzati nel processo di elaborazione.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-2, tenendo conto:

- del confronto tra il **costo unitario effettivo** della gestione interessata e il **Benchmark di riferimento**, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi

ha determinato il **valore del coefficiente di recupero di produttività** nella misura indicata nel PEF allegato.

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 definisce:

- $\gamma_{1,a}$, parametro che esprime il **rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata** raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, parametro che rappresenta il **livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I **coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$** , come previsto dall'art.3.1 del MTR-2, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio INSODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, **l'Ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità** così come rappresentato nel PEF allegato.

5.1.2 Coefficienti QL_a (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG_a (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle variazioni attese di qualità del servizio meglio descritte precedentemente l'Ente ha deciso di valorizzare il **coefficiente QL_a** nella misura indicata nel PEF allegato.

Pur non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, **il valore del coefficiente QL_a assume i valori diversi da 0%** in quanto si tiene conto dei nuovi adempimenti posti a carico del Gestore con riferimento agli **standard di qualità tecnica e contrattuale** come definiti dalla Deliberazione 15/2022/R/RIF per i quali si rinvia al successivo paragrafo 5.2.2.

In relazione alle **variazioni attese di perimetro** costituite dalla variazione delle attività effettuate nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti urbani meglio descritte al precedente punto 3.1.1 e non essendo previste variazioni delle attività effettuate dal Gestore in tal senso, allo stato il valore del **coefficiente PG_a assume il valore di 0%**.

5.1.3 Coefficiente C116_a

Come previsto dall'art. 4.4 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente può valorizzare il **coefficiente C116_a**, di natura previsionale, connesso agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Tale coefficiente è valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%. Nella redazione del PEF 2022 – 2025 l'Ente ha deciso di valorizzare a zero il coefficiente.

5.1.4 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, l'Ente ha valorizzato il **parametro ρ_a** come rappresentato nella seguente tabella:

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
rp_i	Tasso di inflazione programmata	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività (da sottrarre)	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C116_a	Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	Parametro determinazione limite alla crescita delle tariffe	3,59%	3,59%	3,59%	3,59%

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2022, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Rispetto alle specifiche finalità, si rappresenta quanto segue:

- **Componente previsionale CO₁₁₆**: oltre a quanto evidenziato dal Gestore, **l'Ente non ha previsto ulteriori valorizzazioni** delle componenti di costo di natura previsionale $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$.
- **Componente previsionale CQ**: oltre a quanto evidenziato dal Gestore, **l'Ente non ha previsto una ulteriore valorizzazione** delle componenti di costo di natura previsionale $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ così come rappresentate nel PEF allegato, specificando che la previsione indicata è stata stimata con criteri di prudenza in mancanza di un chiaro e puntuale perimetro di riferimento.
- **Componente previsionale COI**: oltre a quanto evidenziato dal Gestore, **l'Ente non ha previsto ulteriori valorizzazioni** delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha esaminato **le vite utili attribuite ai cespiti relativi alle gestioni, per competenza**, del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani verificando il rispetto:

- delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente scrivente deve definire le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Di conseguenza, devono essere definiti i fattori:

- 1) **b**, fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia (AR), che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 , 0,6];
- 2) **b(1+ω)**, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, dove **ω** è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei **parametri di qualità ambientale $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$** ; **ω** può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 , 0,4].

Per il punto 1), il fattore b di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato e sintetizzato in tabella, tenendo conto congiuntamente dell'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (AR) - con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento dei target europei – e della sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

Valorizzazione del coefficiente di *sharing* *b*

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
b	Coefficiente di <i>sharing</i> della componente AR	0,30	0,30	0,30	0,30

Per il punto 2), la valorizzazione del coefficiente di *sharing* ω è stata effettuata, come previsto dalla tabella di cui all'art. 3.1 del MTR-2, considerando congiuntamente gli **parametri di qualità ambientale $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$** del Gestore, opportunamente descritti al punto 3.2.2, nonché i parametri apprezzati al punto 5.1.1. **con una conseguente** valorizzazione, in base a quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 3.2 del MTR-2, sintetizzata nella tabella che segue.

Valorizzazione del coefficiente di *sharing* *ω*

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$\gamma_{1,a}$	valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	-0,1	-0,10	-0,10	-0,10
$\gamma_{2,a}$	valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
γ	Totale γ	-0,17	-0,17	-0,17	-0,17
1 + γ	Coefficiente di gradualità	0,83	0,83	0,83	0,83
ω	Coefficiente di <i>sharing</i> della componente AR	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Le componenti di **conguaglio relative ai costi variabili e fissi riferiti alle annualità pregresse** sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia ai riconoscimenti di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente intende applicare le entrate tariffarie risultanti dall'applicazione del MTR-2. **Non intende pertanto avvalersi della facoltà prevista dall'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF:** *“In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori...”*.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente scrivente **non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli** prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale dei conguagli

L'Ente scrivente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art.4.5 del MTR-2 che consente, **nel caso** in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, di rimodulare detta differenza tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025, comunque nel rispetto del limite di crescita definito nelle specifiche annualità.

Tale rimodulazione, esposta nel PEF allegato, si rende necessaria ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione ed è strumentale al raggiungimento degli specifici obiettivi programmati, anche in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti.

5.10 Rimodulazione dei conguagli

Così come indicato al paragrafo 5.1.4 della presente relazione **non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.**

5.11 Ulteriori detrazioni

Il PEF allegato alla presente relazione fornisce il dettaglio relativo alle **eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria di competenza, dal totale dei costi del PEF** di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021.

Allegati

Si allegano alla presente relazione:

- A. **Schema PEF 2022/23**, redatto ai sensi del MTR-2 da ETC - Comune di CARPENEDOLO
- B. **Schema PEF 2024/25**, redatto ai sensi del MTR-2 da ETC - Comune di CARPENEDOLO
- C. Dichiarazione di Veridicità del Gestore

A. Schema PEF 2022/23, redatto ai sensi del MTR-2 da ETC - Comune di CARPENEDOLO

● PEF 2022 - 2025

	2022			2023		
	Ambito tariffario: COMUNE DI CARPENEDOLO			Ambito tariffario: COMUNE DI CARPENEDOLO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	77.263	-	77.263	75.642	-	75.642
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	651	-	651	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	208.179	-	208.179	376.208	-	376.208
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	544.864	-	544.864	407.264	-	407.264
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EFF}_{11a,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EFF}_{IV}	1.041	-	1.041	1.041	-	1.041
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{EFF}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	119.573	-	119.573	147.627	-	147.627
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	35.872	-	35.872	44.288	-	44.288
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{cc}	2.960	6.473	9.433	2.615	17.169	19.784
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{cc}	977	2.136	3.113	863	5.666	6.529
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot,IV}	9.914	-	56.192	9.914	-	56.192
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣI _a -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	785.234	30.110	815.344	805.090	28.546	833.636
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	70.696	-	70.696	74.383	270	74.653
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	39.880	134.468	174.348	43.219	133.219	176.438
Costi generali di gestione CGG	203.578	2.901	206.479	194.521	2.777	197.297
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{al}	1.671	1.090	2.761	1.286	1.089	2.375
Costi comuni CC	245.129	138.459	383.588	239.027	137.084	376.111
Ammortamenti Amm	42.542	9.381	51.923	45.812	9.381	55.193
Accantonamenti Acc	-	129.557	129.557	-	113.936	113.936
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	129.557	129.557	-	113.936	113.936
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	36.975	11.680	48.654	38.022	11.088	49.110
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{dc}	983	-	983	998	-	998
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	80.499	150.618	231.117	84.831	134.406	219.237
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EFF}_{11a,F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EFF}_F	2.290	-	2.290	2.290	-	2.290
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO^{EFF}_F	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_F	4.770	5.932	1.162	4.770	5.932	1.162
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	39.384	39.384	-	39.576	39.576
Recupero della (ΣI _a -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	393.845	334.394	728.238	395.762	317.268	713.030
ΣI_{Ta} = ΣI_{Va} + ΣI_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.179.079	364.504	1.543.583	1.200.852	345.834	1.546.685
ΣI_{Ta} = ΣI_{Va} + ΣI_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.179.079	364.504	1.543.583	1.200.852	345.834	1.546.685
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			83%			83%
q ₀₋₂ / t _{0n}			6.064,91			6.064,91
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			25,49			26,99
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			24,21			24,21
Coefficiente di graduabilità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y₁			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y₂			-0,07			-0,07
Totale Y			-0,17			-0,17
Coefficiente di graduabilità (1+Y)			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
PI ₀			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X₀			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₀			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,59%			3,59%
(1+ρ)			1,0359			1,0359
ΣI _T			1.543.583			1.546.685
ΣI _{Va,0-1}			798.964			815.344
ΣI _{Fa,0-1}			837.943			728.238
ΣI _{T,0-1}			1.636.907			1.543.583
ΣI _{T,0-1} / ΣI _{T,0-1}			0,9430			1,0020
ΣI _{T,max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.543.583			1.546.685
delta (ΣI _T -ΣI _{T,max})			-			-
IVA dopo distribuzione della (ΣI _a -ΣI _{max})	785.234	30.110	815.344	805.090	28.546	833.636
I _{Fa} dopo distribuzione della (ΣI _a -ΣI _{max})	393.845	334.394	728.238	395.762	317.268	713.030
I_{Ta} = I_{Va} + I_{Fa} dopo distribuzione della (ΣI_a-ΣI_{max})	1.179.079	364.504	1.543.583	1.200.852	345.834	1.546.685
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			8.000			8.000
ΣI_V totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			815.344			833.636
ΣI_F totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			720.238			705.030
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.535.583			1.538.665
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-

B. Schema PEF 2024/25, redatto ai sensi del MTR-2 da ETC - Comune di CARPENEDOLO

PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI CARPENEDOLO			Ambito tariffario: COMUNE DI CARPENEDOLO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	75.642	-	75.642	75.642	-	75.642
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	376.208	-	376.208	376.208	-	376.208
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	407.264	-	407.264	407.264	-	407.264
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	1.041	-	1.041	1.041	-	1.041
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	147.627	-	147.627	147.627	-	147.627
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	44.288	-	44.288	44.288	-	44.288
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	2.615	17.169	19.784	2.615	17.169	19.784
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	863	5.666	6.529	863	5.666	6.529
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{ov}	-	4.804	4.804	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE	81.500	-	81.500	-	81.500	81.500
Recupero della $\sum(Ta-\sum)max$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum Ta$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	815.004	71.031	886.035	815.004	75.835	890.839
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	74.383	270	74.653	74.383	270	74.653
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	43.219	133.219	176.438	43.219	133.219	176.438
Costi generali di gestione CGG	194.521	2.777	197.297	194.521	2.777	197.297
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{al}	1.286	1.089	2.375	1.286	1.089	2.375
Costi comuni CC	239.027	137.084	376.111	239.027	137.084	376.111
Ammortamenti Amm	41.581	9.381	50.963	40.088	9.381	49.469
Accantonamenti Acc	-	113.936	113.936	-	113.936	113.936
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	113.936	113.936	-	113.936	113.936
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	34.798	10.497	45.294	31.840	9.906	41.746
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	99	-	99	347	-	347
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	76.478	133.815	210.293	72.275	133.224	205.498
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	2.290	-	2.290	2.290	-	2.290
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_f	4.770	2.311	7.081	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	38.741	38.741	-	38.798	38.798
Recupero della $\sum(Ta-\sum)max$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum Ta$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	387.409	307.598	695.007	387.975	309.375	697.350
$\sum Ta = \sum Ta_v + \sum Ta_f$ prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.202.413	378.628	1.581.041	1.202.979	385.209	1.588.189
$\sum Ta = \sum Ta_v + \sum Ta_f$ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.202.413	378.628	1.581.041	1.202.979	385.209	1.588.189
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			83%			83%
q _{az} ton			6.064,91			6.064,91
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			25,45			25,50
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			24,21			24,21
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,07			-0,07
Totale y			-0,17			-0,17
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
g _{pa}			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_o			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₆			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			3,59%			3,59%
(1+p)			1,0359			1,0359
$\sum T_o$			1.581.041			1.588.189
$\sum T_{o,1}$			833.656			886.035
$\sum T_{o,2}$			713.030			695.007
$\sum T_{o,3}$			1.546.685			1.581.041
$\sum T_o / \sum T_{o,1}$			1,0222			1,0045
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.581.041			1.588.189
della $(\sum T_o - \sum T_{max})$			-			-
IVA dopo distribuzione della $(\sum T_o - \sum T_{max})$	815.004	71.031	886.035	815.004	75.835	890.839
IVA dopo distribuzione della $(\sum T_o - \sum T_{max})$	387.409	307.598	695.007	387.975	309.375	697.350
IVa=IVa+IVa dopo distribuzione della $(\sum T_o - \sum T_{max})$	1.202.413	378.628	1.581.041	1.202.979	385.209	1.588.189
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			8.000			8.000
$\sum T_v$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			886.035			890.839
$\sum T_f$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			687.007			689.350
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.573.041			1.580.189
Affività esterne Ciclo integrato RU			-			-

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **ALESSANDRO RINALDI**

NATO/A A **LENO**

IL **14/07/1977**

RESIDENTE IN **GHEDI**

VIA **VIA PAOLO VI - 86**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **C.B.B.O. SRL**

AVENTE SEDE LEGALE IN **GHEDI VIA INDUSTRIALE 33/35**

CODICE FISCALE **01669960989** PARTITA IVA **01669960989**

TELEFAX **030902569** TELEFONO **030902605**

INDIRIZZO E-MAIL **hello@cbbo.it_legal@pec.cbbo.it**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE 2020, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE I DATI RELATIVI AL PRE-CONSUNTIVO 2021 DEL GESTORE, OGGI NON DEFINIBILI COME FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, SONO STIMATI CON CRITERI VEROSIMILI, RAGIONEVOLI E PRUDENTI
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

14.04.2022

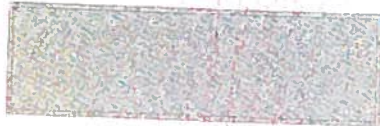
IN FEDE


C.B.B.O. SRL
IL PRESIDENTE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

Scadenza : 14-07-2022
Diritti : 5,50

AS 3237439



IPZS 194 OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
GHEDI

CARTA D'IDENTITA'

N° AS 3237439

DI
RINALDI ALESSANDRO

Cognome RINALDI
Nome ALESSANDRO
nato li 14-07-1978
(atto n. 215 p. 1 s. A 1978)
a LENO (BS)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza GHEDI (BS)
Via PAOLO VI 86
Stato civile CONIUGATO
Professione CONSULENTE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 180
Capelli Castani
Occhi Verdi
Segni particolari



Firma del titolare *Alessandro Rinaldi*
GHEDI li 15-02-2012
IL SINDACO
Impronta del dito
indice sinistro *Alessandro Rinaldi*



ALLEGATO

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO **STEFANO TRAMONTI**

NATO/A **DESENZANO DEL GARDA**

IL **12.09.1986**

RESIDENTE IN **MONTICHIARI**

VIA **MONSIGNOR CHIARINI, N. 16**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI CARPENEDOLO**

AVENTE SEDE LEGALE IN **CARPENEDOLO** **PIAZZA EUROPA 1**

CODICE FISCALE **00750840175** CODICE ISTAT **017039**

TELEFAX _____ TELEFONO **030-9697961**

INDIRIZZO E-MAIL **SEGRETERIA@COMUNE.CARPENEDOLO.BS.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 21.04.2022

IN FEDE


¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

C.B.B.O S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA INDUSTRIALE N.33/35 25016 GHEDI (BS)
Codice Fiscale	01669960989
Numero Rea	BS 339350
P.I.	01669960989
Capitale Sociale Euro	986.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	20.000	30.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	20.000	30.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	61.822	85.018
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	82.314	62.227
7) altre	103.135	141.884
Totale immobilizzazioni immateriali	247.271	289.129
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	949.776	906.685
2) impianti e macchinario	218.593	223.171
3) attrezzature industriali e commerciali	1.543.804	1.555.038
4) altri beni	151.900	150.032
5) immobilizzazioni in corso e acconti	160.429	45.990
Totale immobilizzazioni materiali	3.024.502	2.880.916
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	13.676	13.676
Totale partecipazioni	13.676	13.676
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	323	318
Totale crediti verso altri	323	318
Totale crediti	323	318
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.999	13.994
Totale immobilizzazioni (B)	3.285.772	3.184.039
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	336.351	383.240
Totale rimanenze	336.351	383.240
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.649.783	7.809.526
Totale crediti verso clienti	8.649.783	7.809.526
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.910	77.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.184	-
Totale crediti tributari	117.094	77.150
5-ter) imposte anticipate	8.370	8.370
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.151	100.584
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.424	6.600
Totale crediti verso altri	156.575	107.184
Totale crediti	8.931.822	8.002.230

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.148.811	1.099.471
3) danaro e valori in cassa	10.718	11.508
Totale disponibilità liquide	2.159.529	1.110.979
Totale attivo circolante (C)	11.427.702	9.496.449
D) Ratei e risconti	112.571	78.683
Totale attivo	14.846.045	12.789.171
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	986.000	882.000
III - Riserve di rivalutazione	242.500	242.500
IV - Riserva legale	111.102	108.778
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	938.646	894.475
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	938.645	894.472
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.024	46.496
Totale patrimonio netto	2.379.271	2.174.246
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	15.000
Totale fondi per rischi ed oneri	0	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	760.967	684.315
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.768.860	3.738.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.221.384	2.018.578
Totale debiti verso banche	6.990.244	5.756.608
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.256.446	2.125.826
Totale debiti verso fornitori	2.256.446	2.125.826
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.810	91.016
Totale debiti tributari	108.810	91.016
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.057	157.944
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.057	157.944
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	944.281	763.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.195.156	1.020.965
Totale altri debiti	2.139.437	1.784.216
Totale debiti	11.635.994	9.915.610
E) Ratei e risconti	69.813	0
Totale passivo	14.846.045	12.789.171

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.246.126	11.358.147
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.917	-
altri	90.762	201.990
Totale altri ricavi e proventi	98.679	201.990
Totale valore della produzione	12.344.805	11.560.137
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	728.350	695.038
7) per servizi	6.296.153	5.653.914
8) per godimento di beni di terzi	151.191	306.597
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.931.410	2.899.715
b) oneri sociali	926.918	872.773
c) trattamento di fine rapporto	243.224	224.417
e) altri costi	18.731	14.374
Totale costi per il personale	4.120.283	4.011.279
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.108	90.150
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	538.279	446.860
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.666	7.025
Totale ammortamenti e svalutazioni	640.053	544.035
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.889	15.077
12) accantonamenti per rischi	-	15.000
14) oneri diversi di gestione	47.638	35.629
Totale costi della produzione	12.030.557	11.276.569
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	314.248	283.568
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	53	86
Totale proventi diversi dai precedenti	53	86
Totale altri proventi finanziari	53	86
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	204.317	212.083
Totale interessi e altri oneri finanziari	204.317	212.083
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(204.264)	(211.997)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	109.984	71.571
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.960	25.075
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.960	25.075
21) Utile (perdita) dell'esercizio	101.024	46.496

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	101.024	46.496
Imposte sul reddito	8.960	25.075
Interessi passivi/(attivi)	204.264	211.997
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.213)	1.008
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	313.035	284.576
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	243.224	146.214
Ammortamenti delle immobilizzazioni	628.387	537.010
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	871.611	683.224
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.184.646	967.800
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	46.889	15.077
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(840.257)	(253.335)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	130.620	203.126
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.888)	30.828
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	69.813	(480)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	361.510	(28.421)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(265.313)	(33.205)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	919.333	934.595
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(204.264)	(211.997)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(11.427)
(Utilizzo dei fondi)	(81.228)	(114.979)
Totale altre rettifiche	(285.492)	(338.403)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	633.841	596.192
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(692.550)	(1.120.429)
Disinvestimenti	10.684	25.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(48.250)	(176.228)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5)	(5)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(730.121)	(1.271.662)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.030.830	445.467
Accensione finanziamenti	-	1.200.000
(Rimborso finanziamenti)	-	(584.091)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	114.000	50.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(80.587)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.144.830	1.030.789

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.048.550	355.319
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.099.471	748.412
Danaro e valori in cassa	11.508	7.248
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.110.979	755.660
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.148.811	1.099.471
Danaro e valori in cassa	10.718	11.508
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.159.529	1.110.979